

20 aprile 2024 ore 9.30 - 12.30

"Casa dell'Orfano e Pineta Clusone"

Via Monsignor G. Antonietti, 6 - Clusone (BG)

EVENTO PREVISTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OFF



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI

WWF Italia, Comunità Montana della Valle Seriana e Comune di Trescore Balneario invitano ad un incontro di approfondimento sulle buone pratiche tema per prevenire gli incendi boschivi.

L'incontro sarà incentrato su cosa sono e come funzionano le comunità che prevengono gli incendi boschivi. Dopo una breve introduzione teorica verranno dimostrate in pineta alcune buone pratiche da adottare per prevenire gli incendi boschivi, ad esempio tramite una gestione sostenibile del materiale vegetale e pratiche alternative all'uso del fuoco.

PROGRAMMA

9.30-10.30, in aula Casa dell'Orfano M. Antonietti
Luca Tonarelli
DIRETTORE CENTRO AIB REGIONE TOSCANA
Le comunità che prevengono gli incendi boschivi

11.00-12.30, sul campo Pineta di Clusone
Dimostrazione di buone pratiche per la prevenzione degli incendi boschivi:
quali interventi fare in bosco e come riutilizzare
il materiale legnoso di eccarto

Dibattito e buffet conclusivo

Per informazioni e conferma della partecipazione
si prega di contattare l'indirizzo wildlife@wwf.it

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



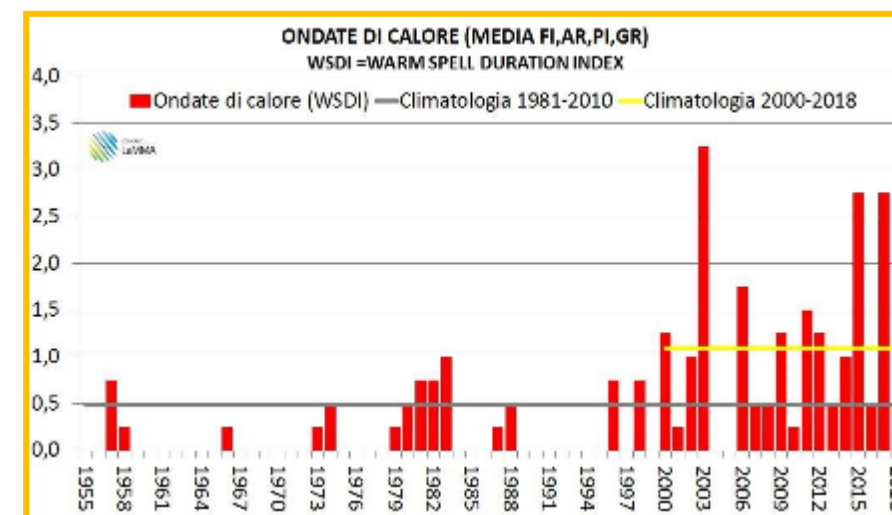
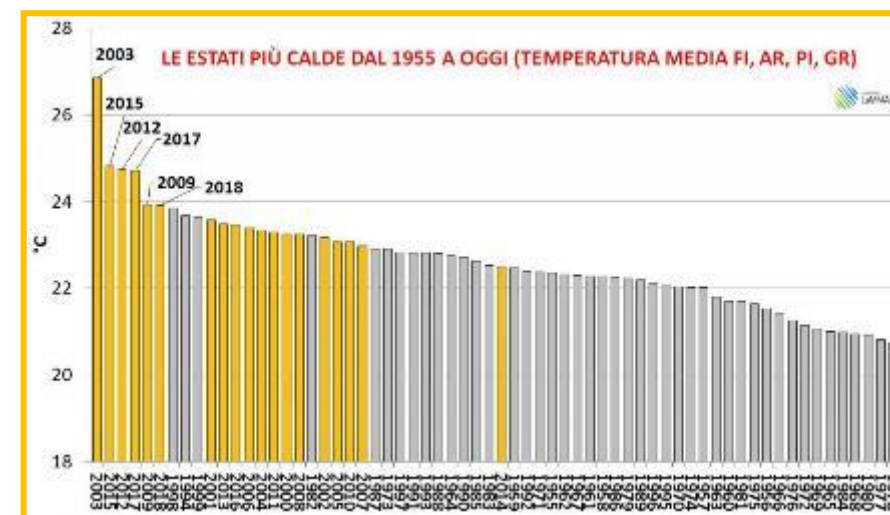
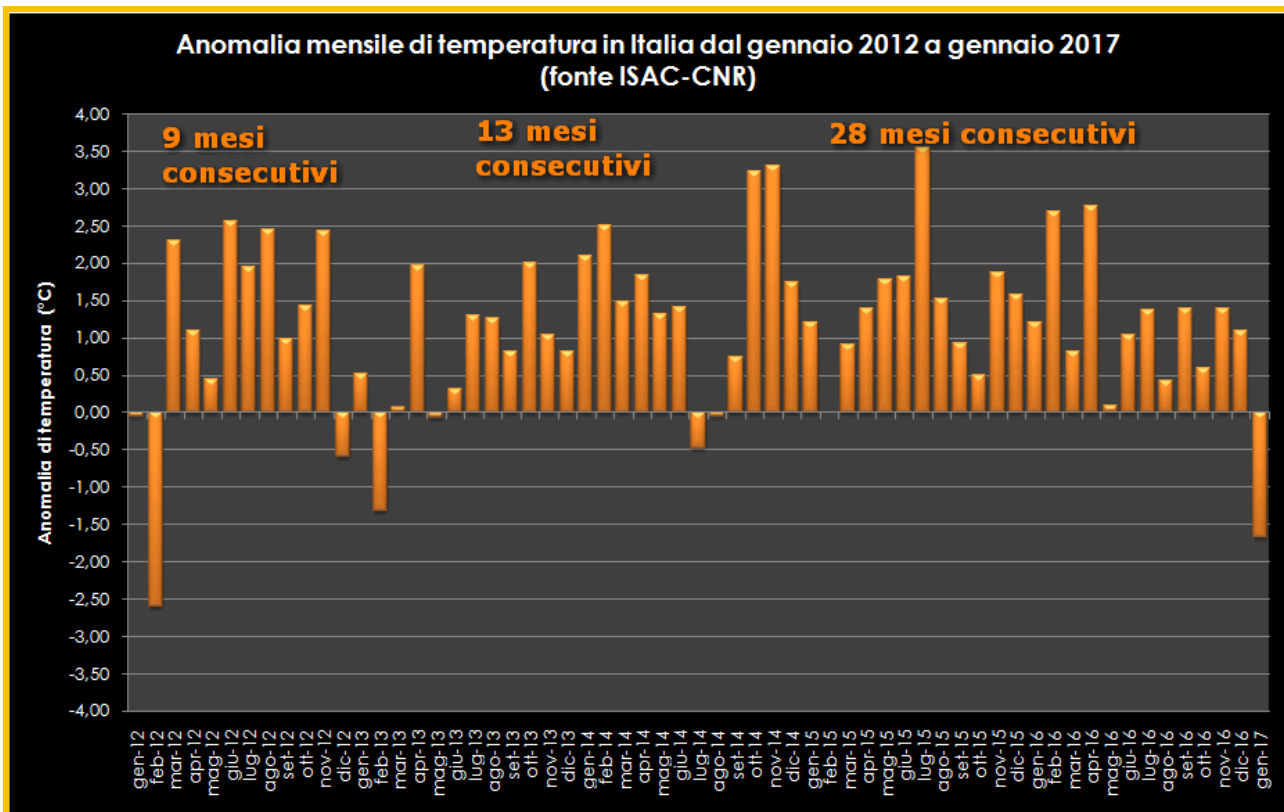
LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI

Dott. For. Luca Tonarelli

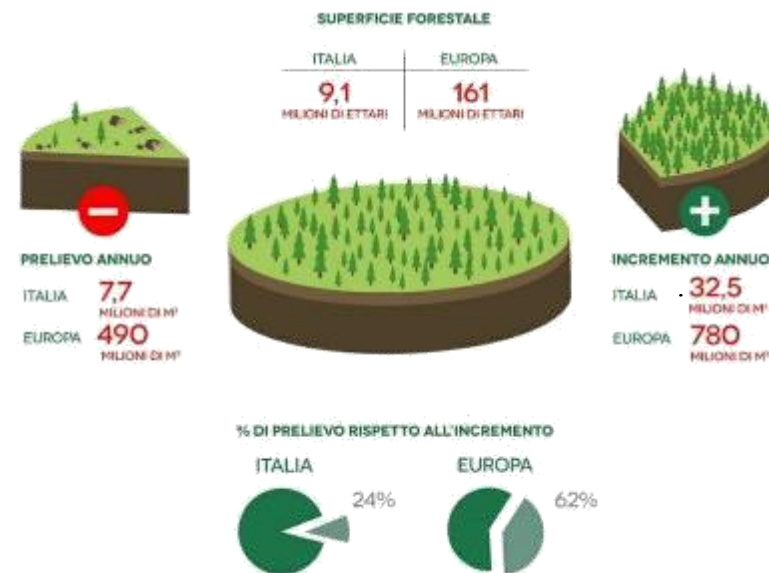
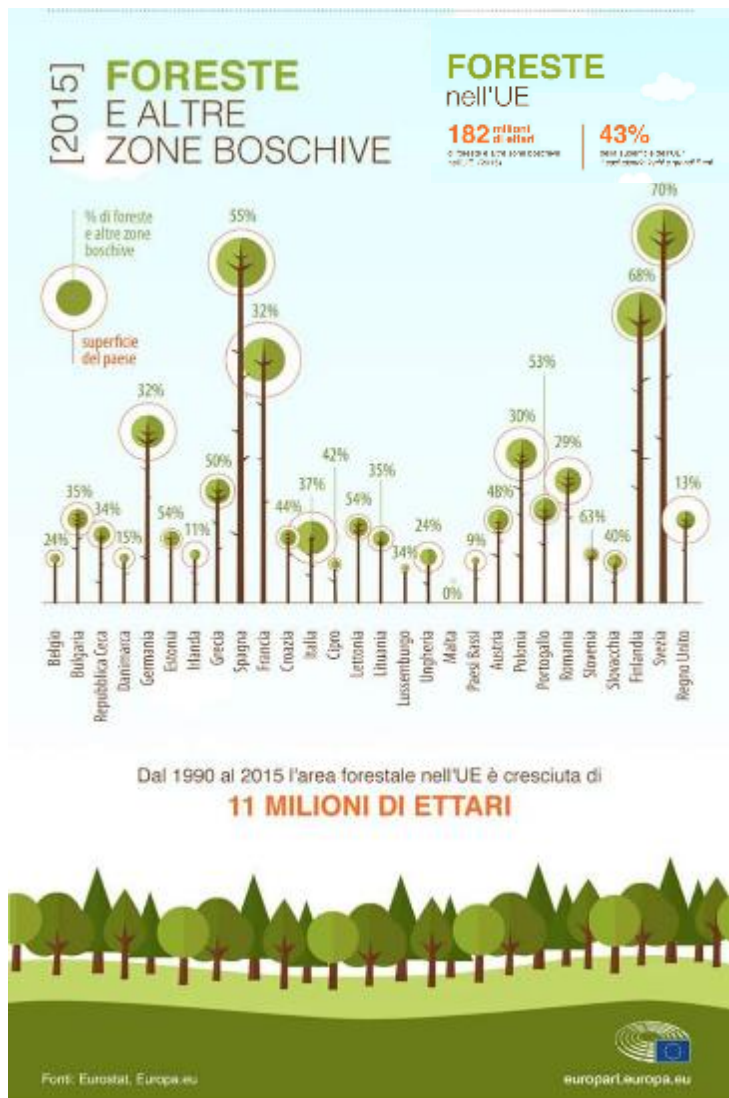
20 Aprile 2024



IL PROBLEMA : IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



IL PROBLEMA: LA GESTIONE DEL TERRITORIO



In **ITALIA**: crescita superficie boscata
40.000 ha l'anno

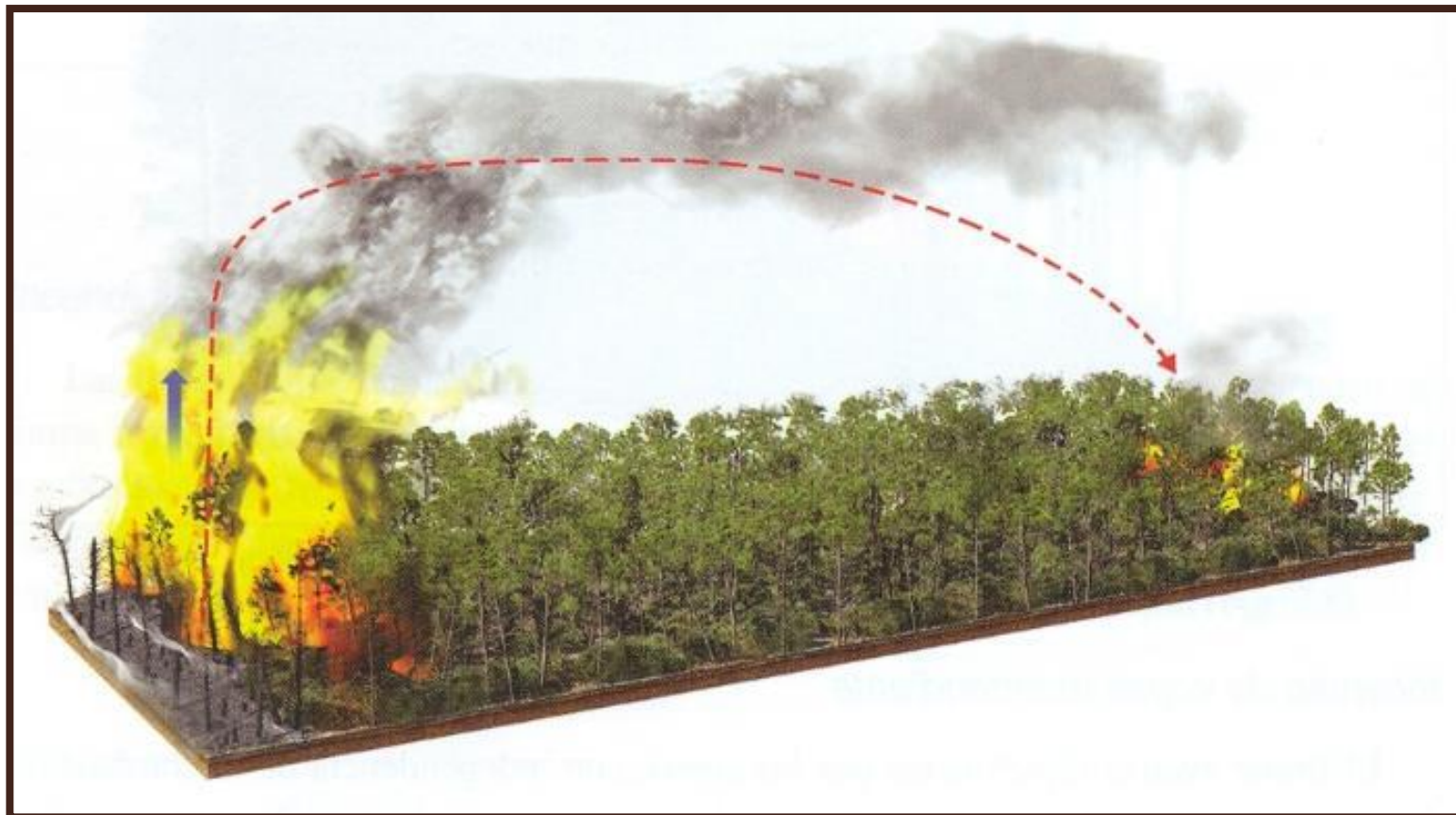
In **TOSCANA**:
Oggi circa 1.200.000
Nel 1998 1.086.000

Circa **10 ha/giorno**
di nuova superficie «boscata»



BOSCHI NON GESTITI – PASCOLI e COLTIVI ABBANDONATI

IL PROBLEMA: COMPORTAMENTI ESTREMI DEGLI INCENDI



IL PROBLEMA



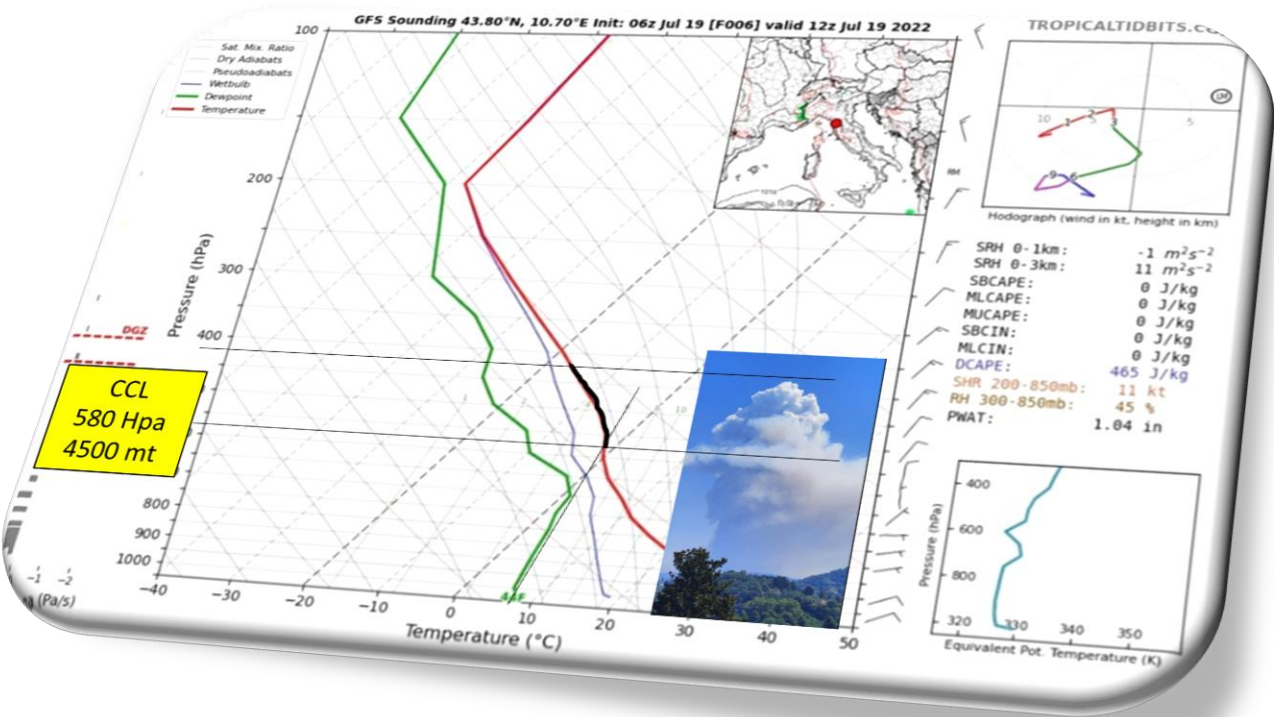
IL PROBLEMA



IL PROBLEMA

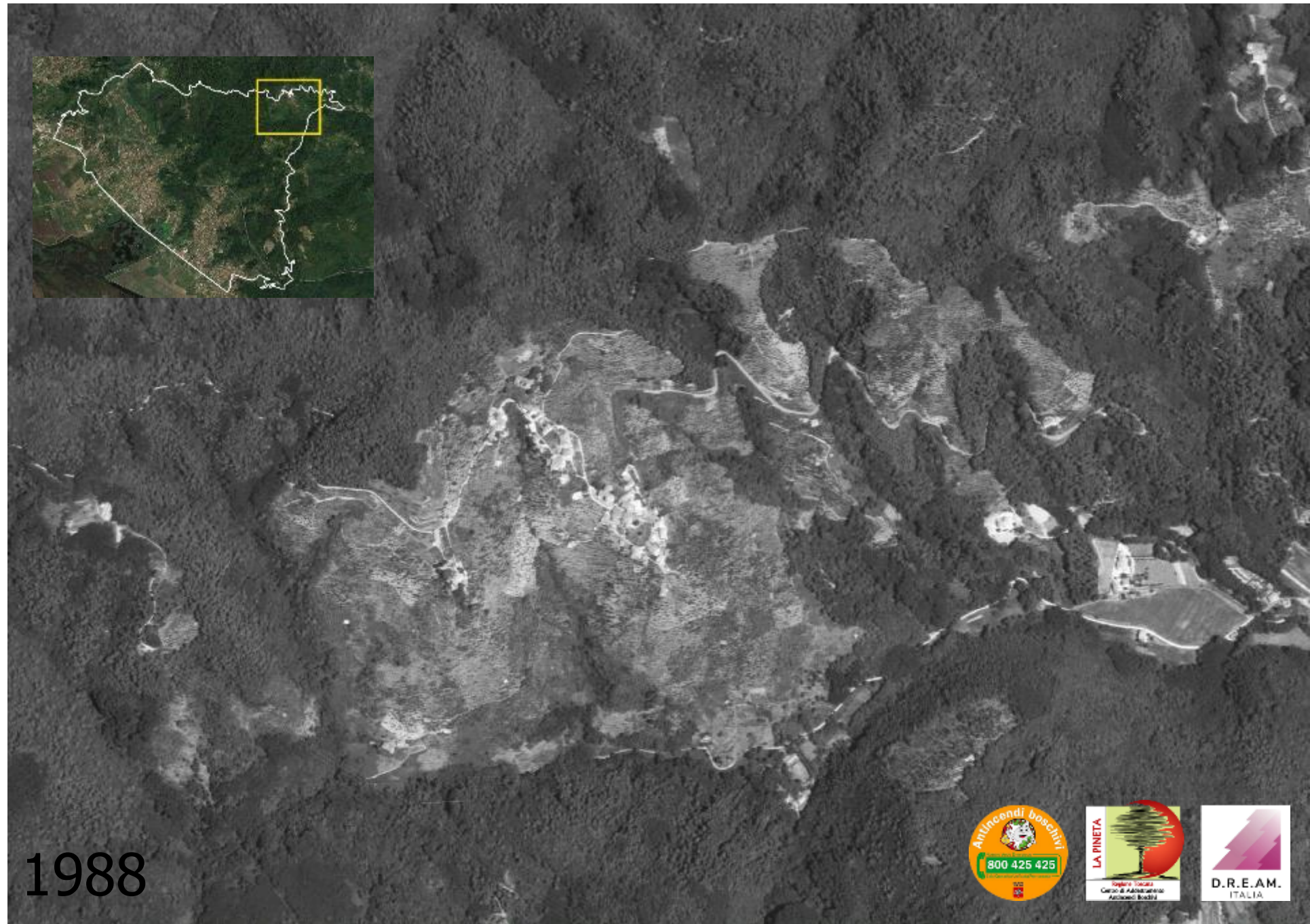


IL PROBLEMA



IL PROBLEMA





1988





1988



2021





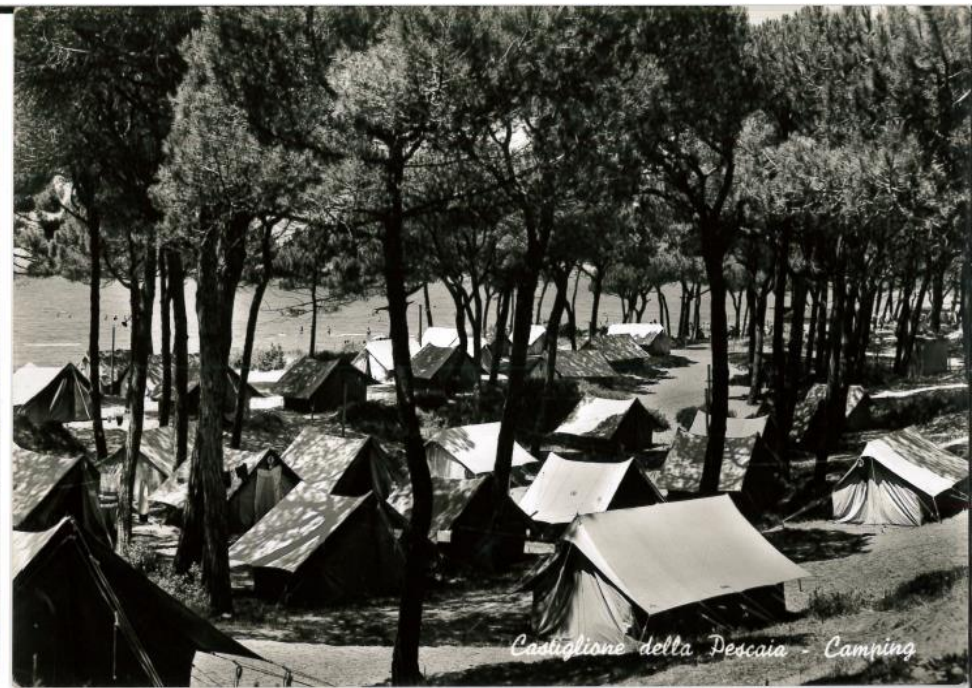
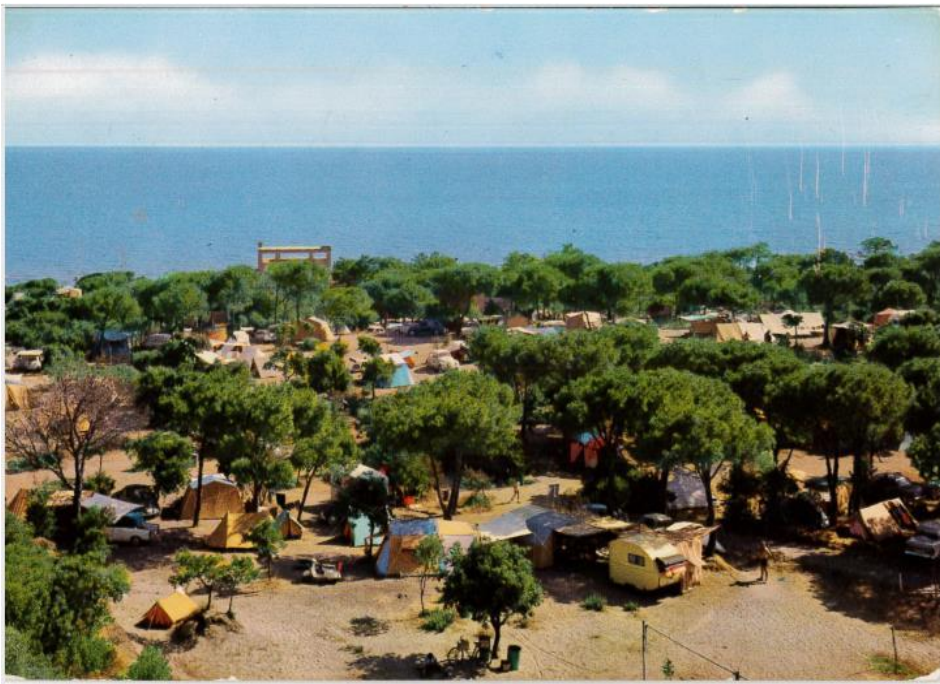












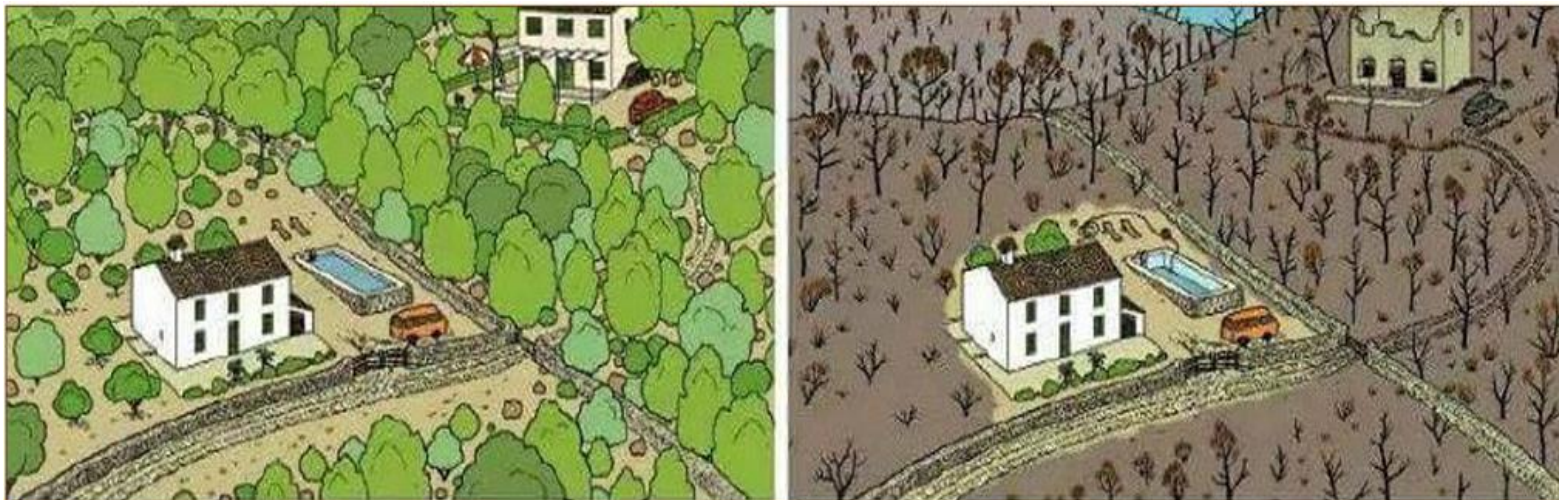




CONSAPEVOLEZZA E COMUNICAZIONE
NON POSSIAMO PROTEGGERE TUTTE LE ZONE
DI INTERFACCIA URBANO BOSCO



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



Pianificazione strategica territoriale della prevenzione

Piani specifici di Prevenzione AIB

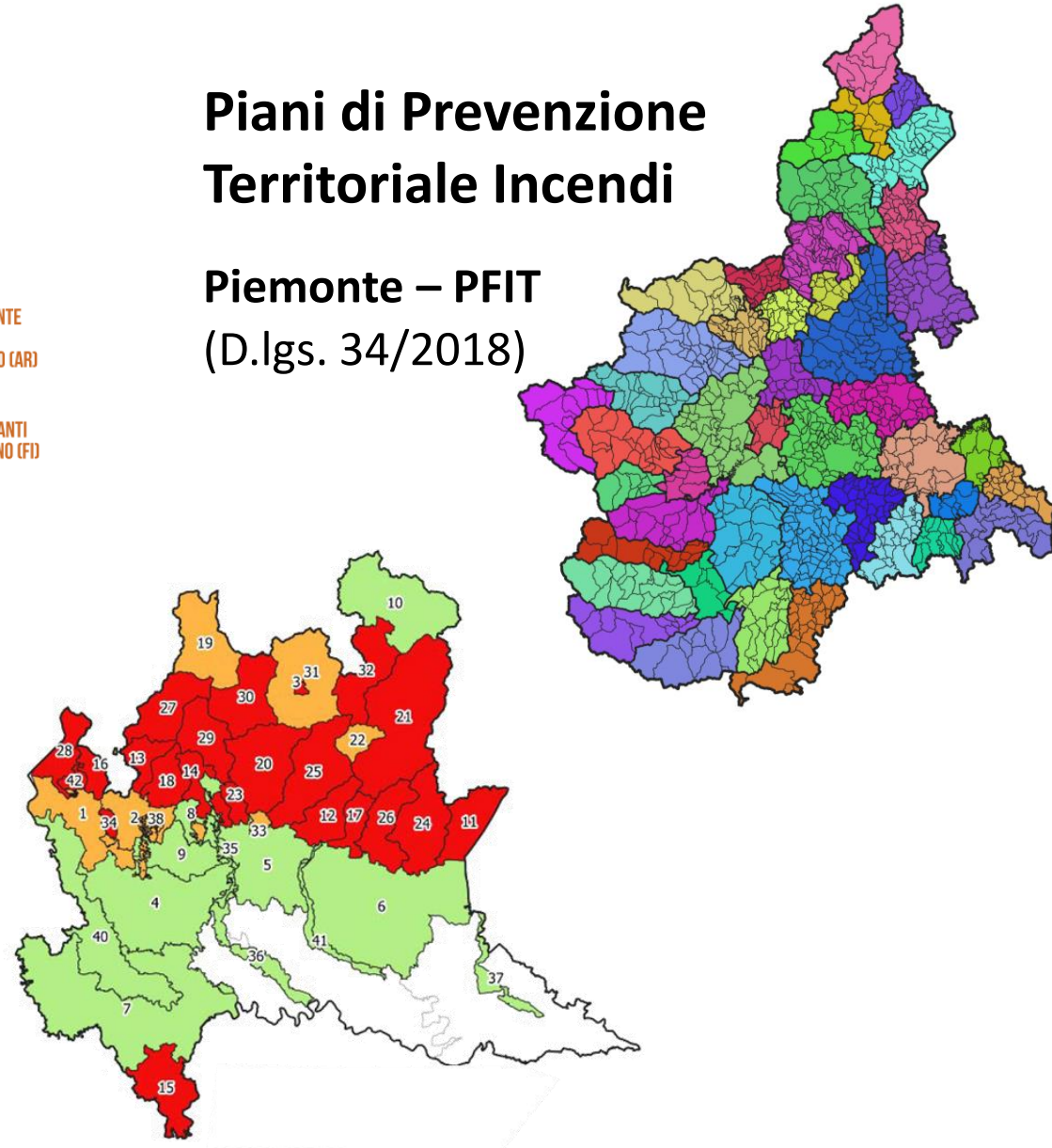
Toscana L.R.11/2018
mod. 39/00 (Art. 74bis)



Piani Locali di Prevenzione AIB Lombardia – Piano AIB Regionale 2023 (Delibera XI / 7736)

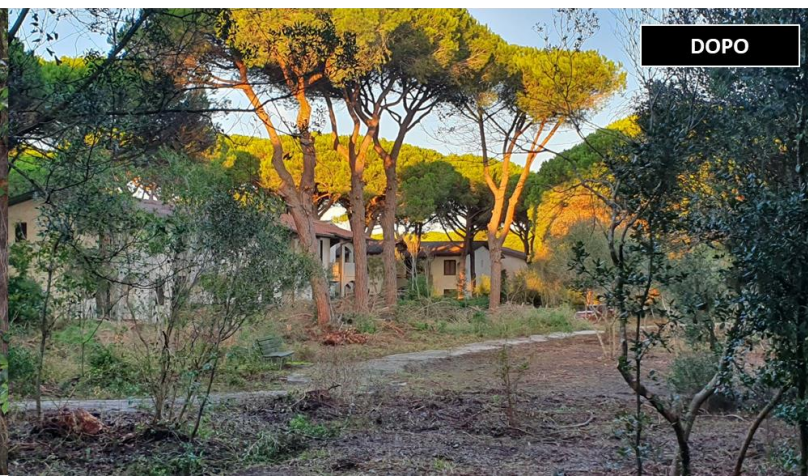
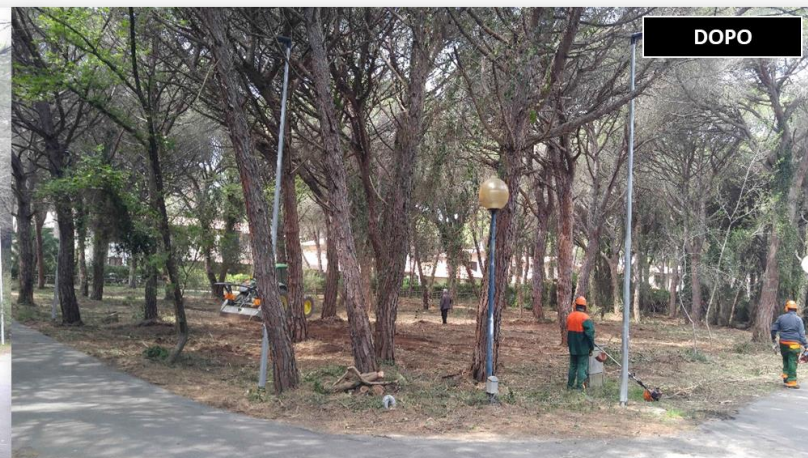
Piani di Prevenzione Territoriale Incendi

Piemonte – PFIT
(D.lgs. 34/2018)



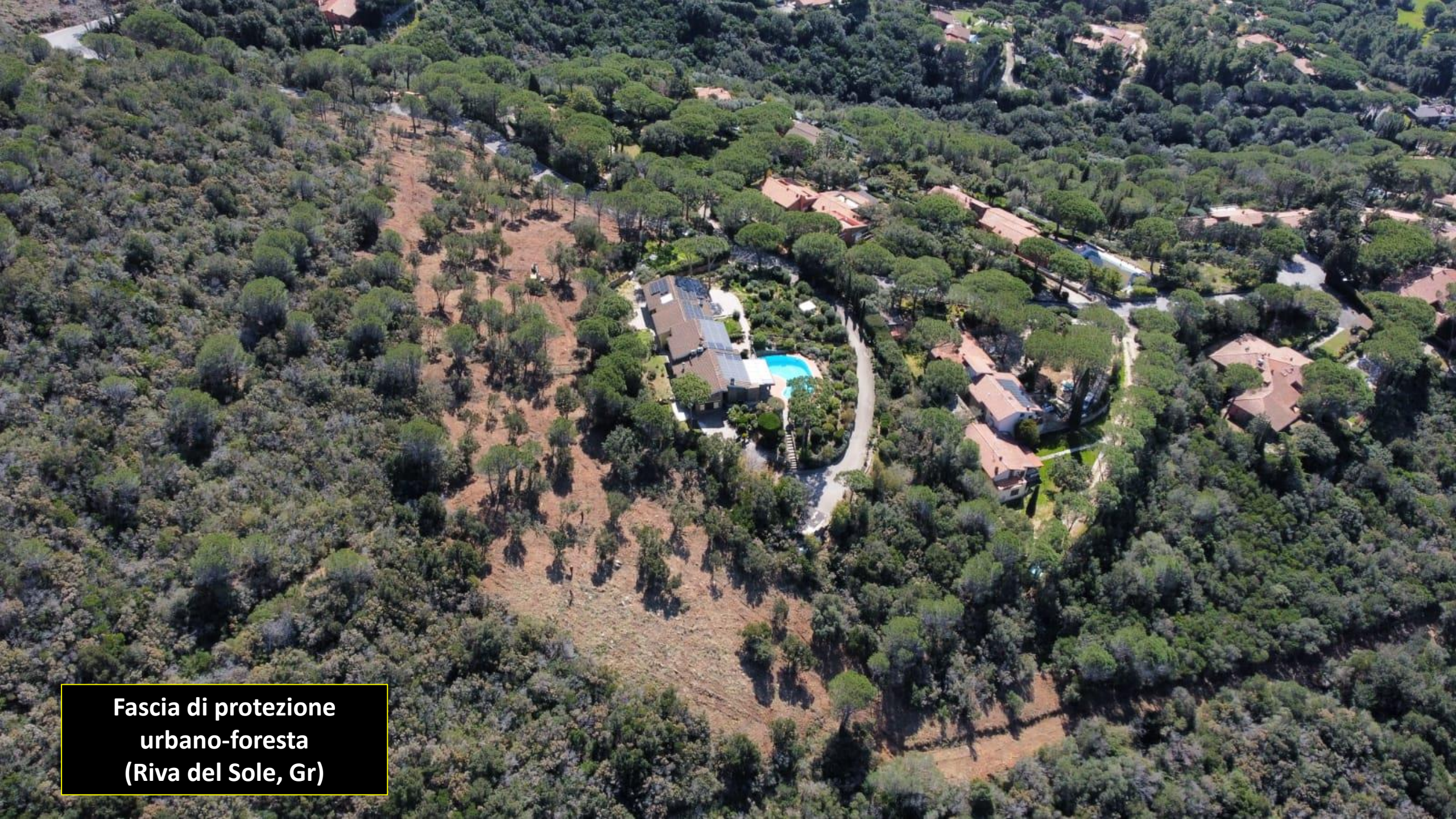
LE PREVENZIONE STRUTTURALE NELLE ZONE DI INTERFACCIA









An aerial photograph showing a residential development nestled within a dense forest of tall, green trees. A large, light-colored house with a swimming pool is visible in the center-left. A winding road or path cuts through the forest, connecting several other houses with red-tiled roofs. The foreground is dominated by a large, open area of dry, brownish ground, possibly a cleared field or a natural clearing. The overall scene depicts a harmonious integration of urban development and natural environment.

**Fascia di protezione
urbano-foresta
(Riva del Sole, Gr)**

FASCIA PROTEZIONE VIABILITA'
«unico accesso»
(Castiglione della Pescaia, Gr)



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



Compete all'Organizzazione regionale antincendi boschivi (in accordo con le amministrazioni locali) **individuare le zone dove attivare queste Comunità, in funzione del rischio** incendi presente sul territorio.

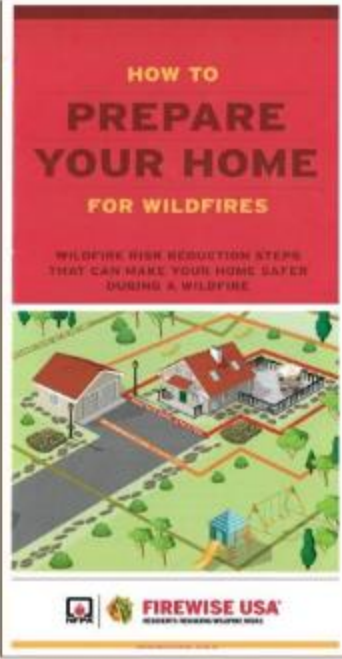




AIB ANTINCENDI

Un gruppo di cittadini residenti in zone ad alto rischio crea una Comunità AIB resiliente insieme a:

- Regione Toscana
- Comune
- Associazioni di volontariato AIB
- Vigili del Fuoco
- Carabinieri Forestali



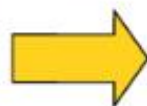
**SOTTOSCRIVENDO UN ACCORDO LA FIREWISE SI IMPEGNA
A REALIZZARE E MANTENERE UNO SPAZIO DIFENSIVO**

LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



Vantaggi reciproci

AIB ANTINCENDI BOSCHIVI

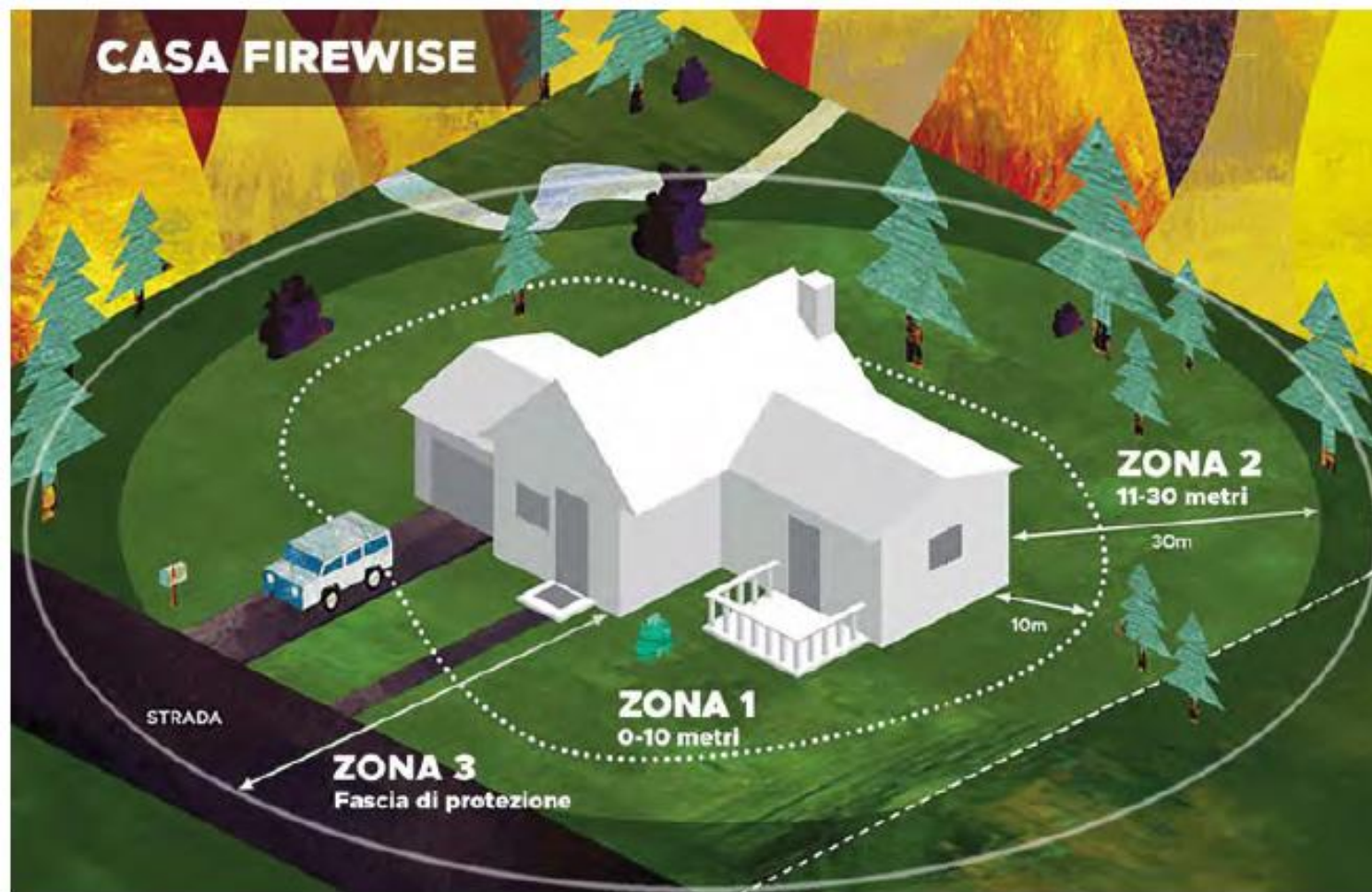


1. Messa in sicurezza dei propri beni e garanzia per la propria incolumità
2. Certificazione di Regione Toscana che attesta un maggior valore economico del bene
3. Economie nella realizzazione dei lavori
4. Autorizzazioni gestite dall'ente pubblico
5. Riconoscimento sociale per il proprio impegno

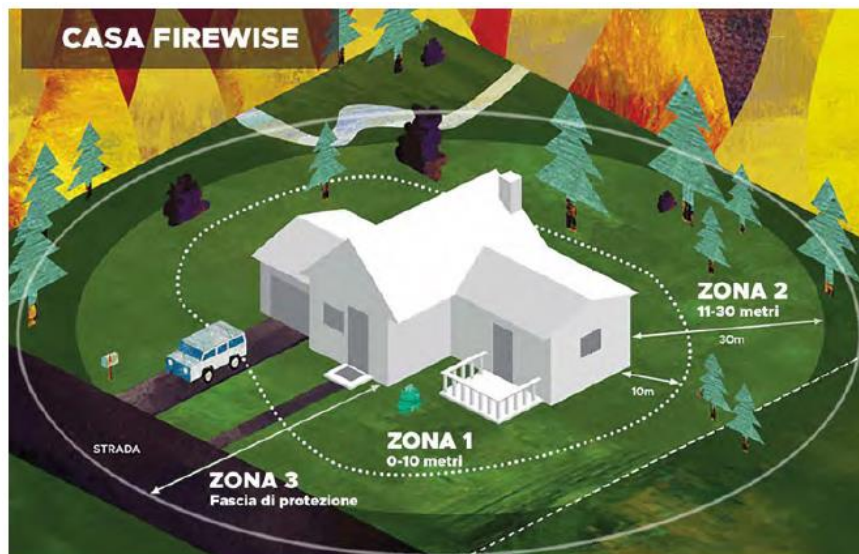
1. Ottenere un ambiente dove poter operare in sicurezza
2. Ridurre il costo sociale
3. Ottimizzare l'uso delle risorse



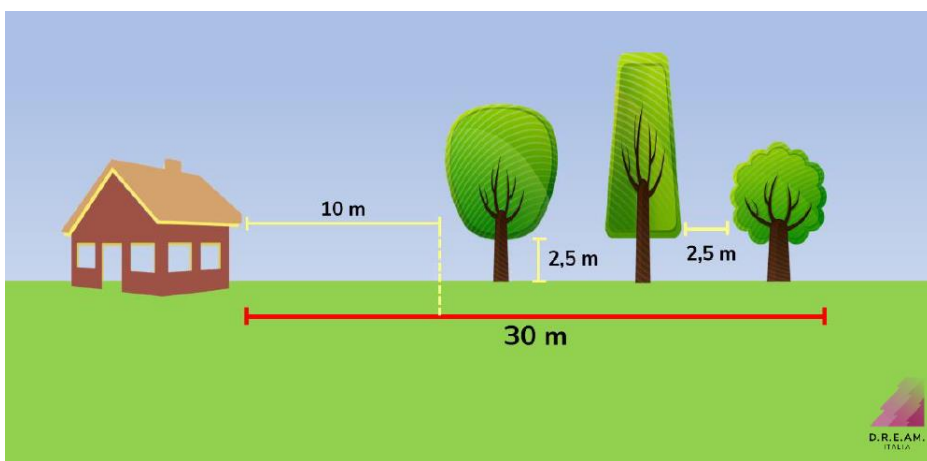
Fire Wise Communities



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



- **Zona 1:** per un raggio di 10 metri non devono essere presenti alberi con alta capacità di infiammabilità (resinose, specie arboree di macchia mediterranea, etc.), si devono evitare siepi e cespugli soprattutto davanti a porte e finestre, si deve evitare presenza di materiali combustibili di qualsiasi genere, accumuli di residui vegetali e di combustibili morti. L'erba va sfalciata/tosata regolarmente. In caso di incendio boschivo attivare, se presente, l'impianto di irrigazione del manto erboso.
- **Zona 2:** per un raggio da 10 metri a 30 metri, la zona deve presentare un modesto carico di combustibile, cespugli distanziati mediante diradamento e nessuna continuità verticale né orizzontale, facendo attenzione a:
 - Chiome degli alberi che non devono arrivare più vicine di 5 metri all'abitazione, ai comignoli o fumaioi, a porte e finestre;
 - Le chiome degli alberi non devono essere in contatto tra loro;
 - Le chiome degli alberi o parti di esse non devono sovrastare il tetto;
 - Copertura arbustiva/arborea totale non superiore al 40%;
 - Alberi potati fino ad almeno 2,5 metri.



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



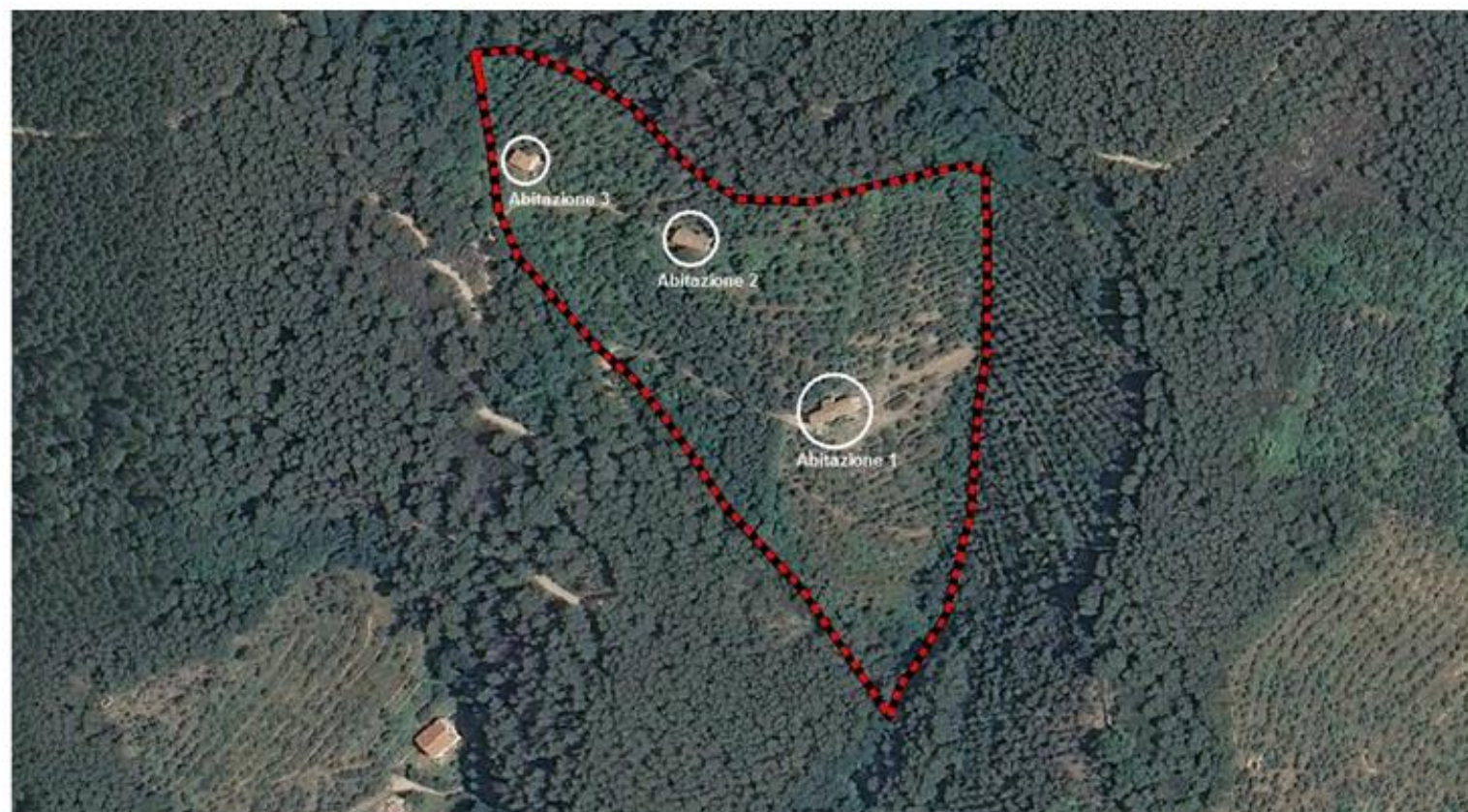
LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



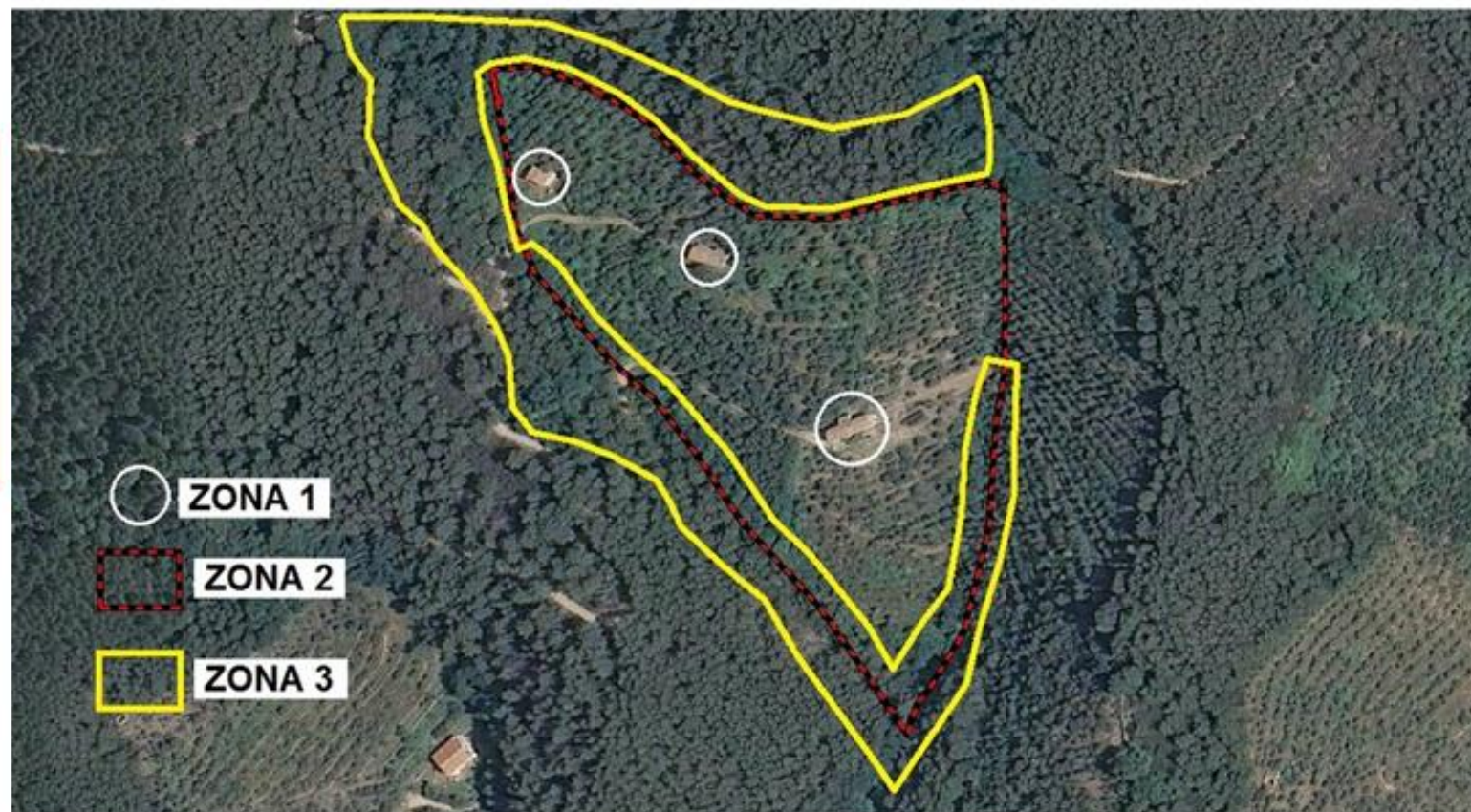
LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



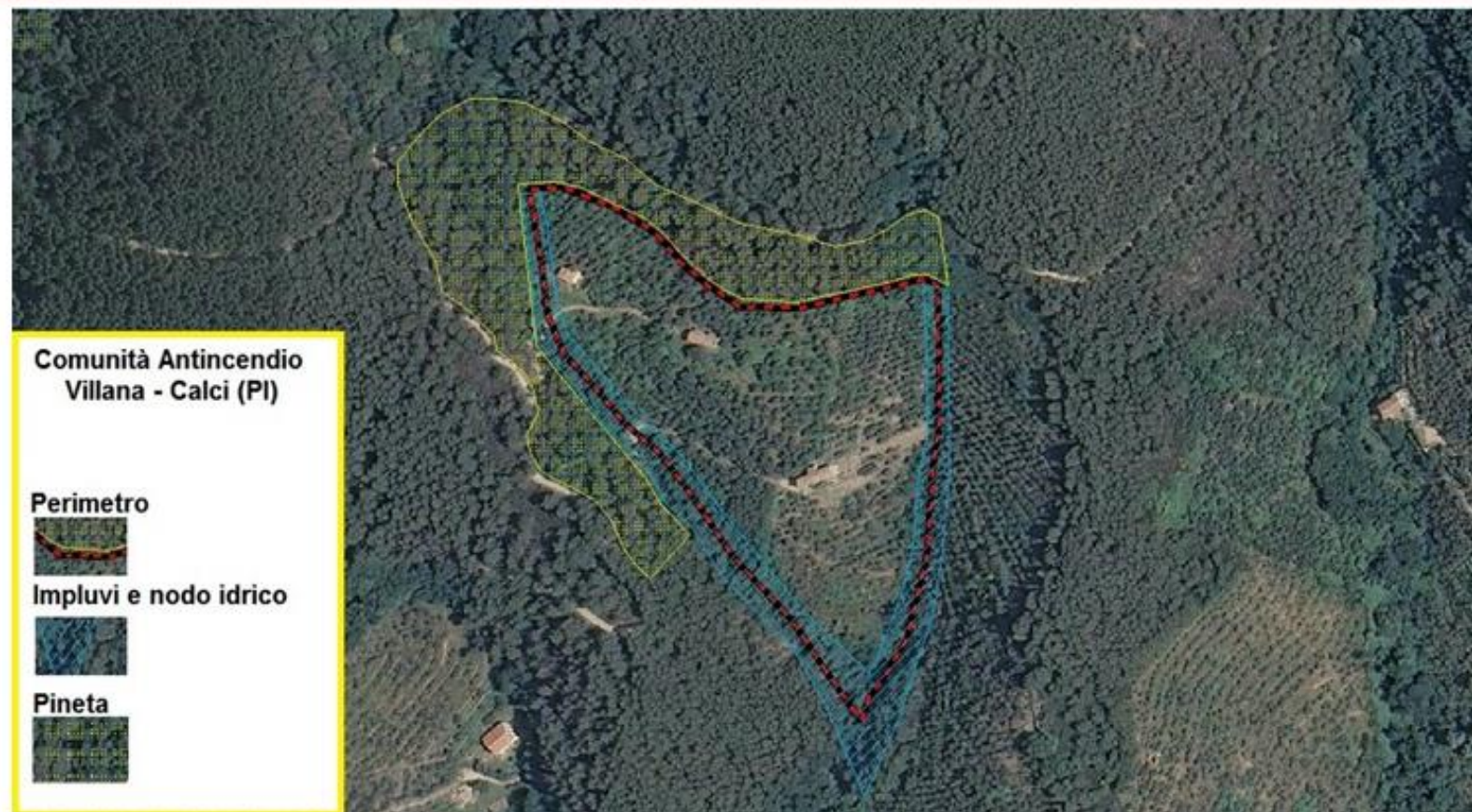
LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI





Comunità firewise di “Via Crucis - Pereto”

**Progetto di massima
per la creazione
di una comunità
antincendi boschivi
(Firewise) Denominata
“Via Crucis - Pereto”
Comune di Vicopisano
(PI)**



Carta degli interventi (Zona 2/ 3)



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI





A ciascuno dei suddetti soggetti competono le seguenti azioni:

- **Privati cittadini:** si impegnano a realizzare e mantenere nel tempo lo spazio difensivo intorno ai propri beni;
- **Associazioni del volontariato AIB:** partecipano con i propri soci e i propri mezzi alla realizzazione e al mantenimento della firewise;
- **Comune:** promuove e approva la costituzione e il mantenimento della Comunità;
- **Ente competente:** redige la necessaria progettazione tecnica per la creazione e il mantenimento della firewise e si impegna a realizzare e mantenere la fascia di protezione circostante lo spazio difensivo

LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



Percorso per la costituzione e manutenzione di una Firewise

Fase	Soggetto	Azione
1	Ente Competente di concerto con Comune e Regione Toscana	Individuazione del sito dove costituire la comunità, in base al rischio incendi boschivi presente sul territorio
2	Ente Competente	Redazione progetto di fattibilità dell'intervento
3	Comune	Individuazione dei cittadini residenti interessati dall'intervento e convocazione di un incontro per illustrare il progetto e i principi generali alla base della Firewise
4	Ente Competente	Predisposizione, in collaborazione con i cittadini residenti partecipanti, della scheda di intervento per la parte di pertinenza delle loro abitazioni (spazio difensivo)
5	Ente Competente	Sottoscrizione delle necessarie scritture private con i proprietari dei terreni per l'accesso all'area su cui realizzare la fascia di protezione
6	Ente Competente	Redazione del progetto esecutivo dell'intervento
7	Ente Competente	Acquisizione delle necessarie autorizzazioni e approvazione del progetto esecutivo

8	Ente Competente/proprietario	Esecuzione materiale degli interventi previsti negli elaborati progettuali, limitatamente alla fascia di protezione
9	Cittadini	Esecuzione materiale degli interventi nello spazio difensivo secondo le indicazioni progettuali e la scheda di intervento
10	Volontariato AIB	Esecuzione materiale degli interventi concordati
11	Ente competente	Redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti dall'Ente e dai cittadini partecipanti
12	Comune	Approva la costituzione della Firewise e la invia in Regione per la proposta di certificazione
13	Regione Toscana	Certificazione della Firewise costituita
14	Ente competente in collaborazione con i Cittadini residenti partecipanti	Aggiornamento cronoprogramma ed eventuali nuove schede di intervento o altro progetto esecutivo, in seguito alla realizzazione degli interventi di manutenzione
15	Ente competente, Cittadini e Volontariato AIB	Effettuazione, a cadenza annuale, di lavori di manutenzione per assicurare la funzionalità degli spazi difensivi e delle fasce di protezione
16	Comune	Prende atto delle attività di manutenzione della Firewise e ne dà comunicazione a Regione



Per il mantenimento della Comunità Firewise nell'elenco contenuto nel presente Piano, a cadenza annuale, dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione utili a ridurre gli effetti di un eventuale passaggio di un incendio.

Sarà pertanto compito del Comune coinvolgere entro il mese di febbraio di ogni anno i soggetti attuatori per programmare le attività da realizzare entro l'estate dell'anno corrente; In sintesi si tratterà per i cittadini di sottoscrivere nuovamente la scheda di intervento e per gli Enti competenti di approvare un progetto di manutenzione per eseguire le opere e per i volontari di dare il proprio contributo.

Una volta conclusi i lavori di manutenzione il Comune ne dà comunicazione alla Regione Toscana che provvede ad aggiornare l'elenco delle Firewise.

LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



WILDFIRE COMMUNITY PREPAREDNESS DAY

Sabato, 5 maggio 2018
ORE 8.30 - 12.30

Antincendi boschivi

Partecipa anche tu alla giornata mondiale di Prevenzione del Bosco dagli incendi
Principina a Mare, Comune di Grosseto (GR)
Riva del Sole, Comune di Castiglione della Pescaia (GR)
La Gabella, Comune di Calci (PI)
Caiano, Comune di Londa (FI)
Consigli: Porta con te guanti da giardino, indossa pantaloni lunghi e scarpe da escursione

regione.toscana.it/speciali/aib-antincendi-boschivi

www.WildfirePrepDay.org
#WildfirePrepDay



WILDFIRE COMMUNITY PREPAREDNESS DAY

Sabato, 7 maggio 2022

ore 8.30 - 13.00

Partecipa anche tu alla giornata mondiale di
Prevenzione degli incendi boschivi

ore 8.30 - 12.30

**Realizzazione di interventi in bosco
per la protezione dagli incendi**

Portigioni - Comune di Scarlino (Grosseto)

Consigli: Porta con te guanti da giardino, indossa
pantaloni lunghi e scarpe da escursione

**Inaugurazione prima Comunità
antincendi boschivi (Firewise) della Toscana**

ore 11.30

Sala del Consiglio comunale di Calci (Pisa)

ore 12.30

Loc. Villana, Calci (Pisa)

**Incontri sulla prevenzione incendi boschivi
con le scuole**

Mercoledì 4 maggio, Capannori (Lucca)

Scuola Media Don Aldo Mel San Leonardo.

Sabato 14 maggio, Lucca.

Scuola Superiore IS Carrara Nottolini Busdraghi di Lucca
(presso Casermetta San Regolo Mura Urbane di Lucca)

Mercoledì 18 maggio, Viareggio (Lucca).

Scuola Primaria Leone Sbrana Darsena Viareggio

www.regione.toscana.it/emergenza-e-sicurezza/speciali/aib-antincendi-boschivi



www.nfpa.org/wildfireprepday



WILDFIRE COMMUNITY PREPAREDNESS DAY

Sabato, 6 maggio 2023

ore 8.30 - 12.30

Partecipa anche tu alla giornata mondiale di
Prevenzione degli incendi boschivi.

Condivisione del rischio e autoprotezione.

Diventiamo tutti parte attiva e impariamo a

ridurre gli effetti di un

eventuale passaggio del fuoco.

Sabato 6 maggio

ore 8.30 - 12.30

**Via delle Collacchie
Comune di Scarlino (Grosseto)**

Località La Gabella

Comune di Calci (Pisa)

Sabato 13 maggio

ore 8.30 - 12.30

Località Cerreto

Comune di Montignoso (Massa Carrara)

Consigli: Porta con te guanti da giardino, indossa
pantaloni lunghi e scarpe da escursione

Info e contatti su:

www.regione.toscana.it/emergenza-e-sicurezza/speciali/aib-antincendi-boschivi



**WILDFIRE COMMUNITY
PREPAREDNESS DAY**
PEOPLE. PROJECTS. PURPOSE.

NFPA and State Farm are pleased to support the 2018 Wildfire Community Preparedness Day campaign. Its activities or initiatives. Recognition of any kind in no way implies endorsement or approval of a product. Its

LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



MISURE DI AUTODIFESA

- Creare o mantenere una fascia di 3 metri senza vegetazione infiammabile da al suolo che finisca.
- Analizzare quanto detto sopra per una fascia di protezione di 20 metri con discontinuità orizzontale e verticale del combustibile vegetale, impedendo gli effetti a le chiome degli alberi.
- Se possibile realizzare un fascia tagliata su scala di protezione di vegetazione fino al suolo eliminando l'effetto di albero, eliminando la zona perimetrale del suo terreno.
- All'interno della tua proprietà tagliare l'erba ed il prato affinché non superi i 20 cm.

PROCEDURE IN CASO DI INCENDIO

- Mantenere la calma e telefonare al 112.
- Chiamare il 112 e fornire tutte le informazioni possibili.
- Avvicinarsi a tutti i punti di raccolta, come: auto, casa, giardino, ecc.
- Seguire gli ordini del servizio di emergenza.

MISURE DI ACCESSIBILITÀ

Facilitare l'accesso e l'uscita dei mezzi di spegnimento.

- Prevedere l'arrivo a distanza dei mezzi di spegnimento.
- Prevedere le strade esterne in condizioni adeguate al transito dei mezzi in tutto il territorio. Nelle strade senza uscita, creare come prima scelta, o allargamenti per consentire la manovra.
- Facilitare il riferimento diretto di arrivo ai mezzi con viale, via, o via, e non ostacoli per il riferimento degli elicotteri, evitare di parcheggiare veicoli che impediscano o rendano difficile l'accesso e il transito degli elicotteri.

MISURE DI AUTOPROTEZIONE

- Verificare la qualità dell'acqua.
- Prevedere il materiale combustibile lontano dall'abitazione.
- Verificare la qualità dell'acqua.
- Chiusure porte, finestre e aperture.
- Evitare l'impiego di bruciatori automatici per fare incendiare prima che parti l'incendio.
- Chiusure i dispositivi di gas, gasolio e altri combustibili.
- Disporre di mezzi di apertura di porte automatiche.
- Capacità di protezione e gli interventi di emergenza fatti sotto la porta.
- Prevedere i materiali combustibili vicino a porte e finestre, come tende e tapparelle.



PROTEGGERE L'ABITAZIONE DAGLI INCENDI DI VEGETAZIONE

Informazioni su come proteggere le abitazioni dal rischio di incendio di vegetazione. Una guida sintetica per i non addetti ai lavori su come valutare la sicurezza della propria abitazione rispetto agli incendi di vegetazione nelle aree di interfaccia urbano-rurale.



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE



Alcune importanti indicazioni da seguire per evitare i rischi collegati agli incendi di bosco o di vegetazione che possono svilupparsi in prossimità delle abitazioni.

Se la tua casa si trova in una zona in prossimità di aree boscate o all'interno di aree caratterizzate dalla presenza di una vegetazione molto densa, è opportuno seguire alcune semplici regole di comportamento per ridurre il rischio che gli incendi di vegetazione si propaghino alle abitazioni.

FARE PREVENZIONE

Mantenimento dell'area "verde" confinante all'abitazione

Nella prima fascia interna all'abitazione, con un raggio di distanza di almeno 10 m, è consigliato adottare le maggiori precauzioni riducendo il carico di combustibile vegetale. In quest'area bisogna prioritariamente considerare la tipologia delle specie presenti, e la loro distribuzione nello spazio è preferibile pertanto utilizzare piante a bassa capacità di infiammabilità (ad esempio, evitare l'uso di macchia mediterranea, piante oleose e resinose), limitandone la distribuzione e la continuità nello spazio verticale e orizzontale.

Nella seconda fascia, di 10-30 m, è consigliato comunque operare una riduzione del carico, seppur in misura minore rispetto alla prima fascia. La copertura arborea non dovrebbe essere superiore al 60%. In caso di terreno in sensibile pendenza è opportuno aumentare la distanza tra le chiome, e tra queste e l'abitazione.

Di seguito, si riportano alcune buone pratiche per creare e mantenere le aree sopra indicate:

- tagliare regolarmente l'erba;
- mantenere la base delle chiome degli alberi a minimo 2.5 m dal terreno per evitare la continuità verticale tra il suolo e la chioma;
- mantenere le chiome degli alberi distanti tra loro almeno 2.5 m e distanti 5 m da tetti e strutture;
- per scongiurare l'effetto "minchia" evita la presenza di siepi senza elementi di discontinuità o siepi che terminano adiacenti all'abitazione;

- mantenere le piante del giardino bene irrigate;
- predisporre una riserva idrica multifunzionale (1.5 m³ di acqua)

Gestione delle strutture e buone norme

- mantenere i tetti e le grondaie pulite dal deposito di aghi e foglie;
- mantenere siepi e altre aperture pulite da foglie, aghi, ed eventualmente installare una rete metallica a maglia stretta;
- nella prima fascia (10 m) è consigliato l'installazione di un impianto di irrigazione;
- è utile dotarsi di un tubo dell'acqua di una lunghezza adeguata per poter operare su tutti i lati dell'abitazione;
- installare gazebi e tende da sole con telo inidoneabile;
- proteggi con particolare attenzione i serbatoi di gas;
- non creare accumuli di legno e altro materiale facilmente combustibile adiacenti all'abitazione;
- ricorda sempre dove si trovano le valvole di chiusura del gas ed il quadro generale della corrente elettrica;
- conoscere il piano di protezione della comunale ed i numeri d'emergenza;
- conoscere quali sono le aree di attesa dove recarsi in caso d'evacuazione;
- consulta il bollettino sul rischio incendio boschivo.

Riduci il rischio intorno alla tua abitazione

Tetto È l'elemento più vulnerabile. Se possibile, non costruire la copertura in legno non trattato o con altri materiali combustibili. Conservalo in buone condizioni e pulito da foglie, rami e aghi di pino e altro materiale infiammabile. Fai pulire attentamente le coperture orizzontali sulle quali possono rimanere residui combustibili. Proteggi i tetti ventilati e le bocche di aereazione con rete parafaville.

Finestre e porte in vetro Sono preferibili finestre con doppi vetri e persiane (o tapparelle). In caso di evento chiudere le finestre ed ogni altra apertura (compresi i vasistas), veicolo di possibile ingresso delle faville all'interno dell'edificio.

Gronde, portici, balconi, aggetti in genere In questa tipologia ricadono anche le verande o le tettoie e le staccionate in legno, a diretto contatto o in prossimità della casa, adibite spesso a parcheggio o per uso ricreativo e spesso caratterizzate da accumuli di materiali combustibili di varia natura. Occorre prestare particolare attenzione al fogliame secco e agli aghi di conifere depositati all'interno delle canalette (gronde) di raccolta delle acque piovane dei tetti in struttura lignea. Utilizzare materiali non combustibili o materiali adeguatamente trattati.

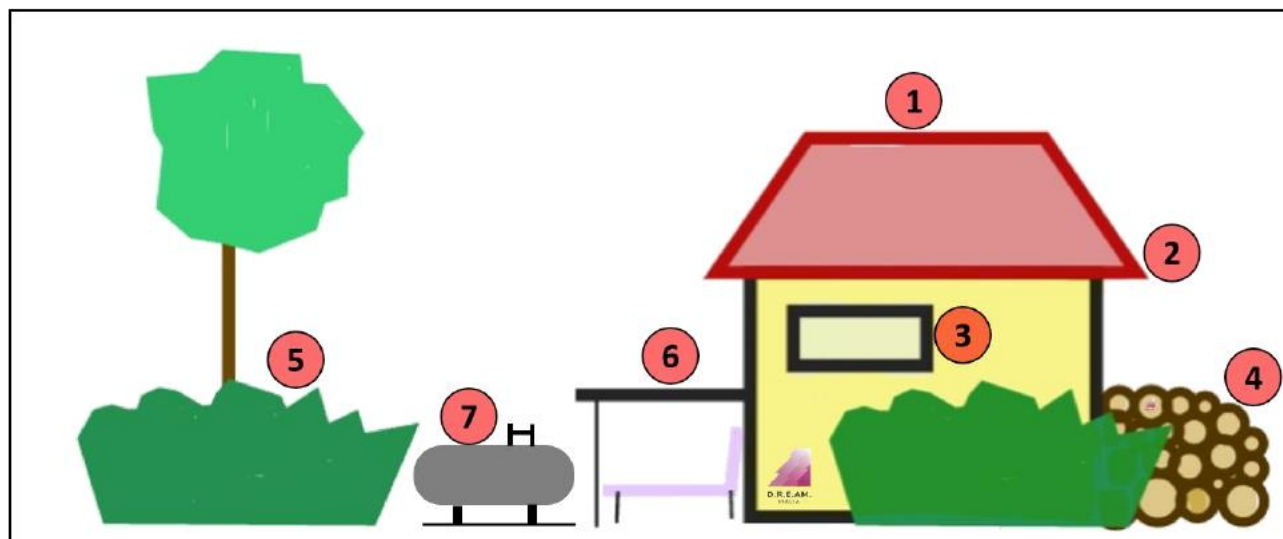
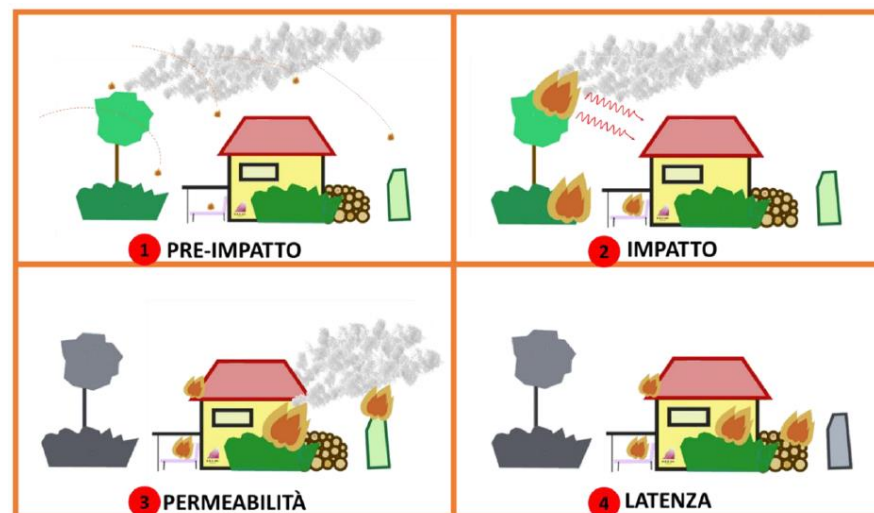
Arredi Preferisci i mobili da giardino realizzati in materiale non combustibile. Se hai dei mobili da giardino in materiale combustibile conservali in un luogo protetto da un eventuale incendio.

Camini Tutti i camini dovrebbero avere una rete parafaville ed essere soggetti a periodica pulizia. I rami o gli elementi che possano ostruirlo dovrebbero essere ad una distanza minima di 3 metri.

Barbecue I barbecue dovrebbero essere circondati da terreno privo di vegetazione e da residui combustibili e avere una rete parafaville, oppure essere protetti superiormente da una tenda a rete ignifuga parafaville, oppure avere una cappa con camino con parafaville. Elimina i rami che sono sopra il barbecue e i caminetti per almeno 3 metri dall'uscita dei fumi. Quando usi i barbecue ed i caminetti, tieni sempre con te una riserva d'acqua (secchio) sempre disponibile e una pala, per abbattere il fuoco o per gettarvi sopra della terra già smossa.

Serbatoi di GPL I depositi fissi di gas combustibili devono rispondere ai requisiti previsti dalle vigenti norme di prevenzione incendi (D.M. 14/05/2004 e s.m.i.). Qualora a servizio dell'edificio sia previsto almeno un sistema di alimentazione con recipienti portatili di GPL, questo dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

Depositi di legname Sei hai depositi di legna o di altri materiali (bancali - pallet) da ardere ricordati di ubicarli ad almeno 10 metri di distanza e, in caso di terreno in pendenza, ad una quota superiore rispetto a quella della casa. Per un raggio di almeno 3 metri intorno ai depositi o alle cataste di legna da ardere si dovrebbe eliminare tutta la vegetazione facilmente combustibile. Se possibile evita di impilare legname in adiacenza alla casa o al di sopra o al di sotto di solai esterni costruiti in legno.



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



<https://youtu.be/7tt4boJ1eww>



LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**